



in vetrina



Il mensile di Caritas Italiana. 48 pagine a colori. Per ricevere un'annualità occorre contribuire alle spese di realizzazione inviando almeno 15 euro con causale "Contributo Italia Caritas".

novità immigrazione



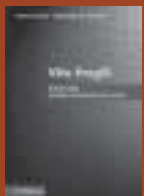
Al di là dell'alternanza Dossier Statistico Immigrazione 2006

XVI edizione con dati e approfondimenti, a cura di Caritas Italiana, Fondazione Migrantes, Caritas diocesana di Roma ottobre 2006, pp.512, Edizioni Idos

altre pubblicazioni



Sussidi Avvento/Natale 2006
"Quelli che udirono si stupirono"
Opuscolo per famiglie, album per bambini, poster e salvadanaio, a cura di Caritas Italiana e Ufficio Nazionale Cei per la pastorale della famiglia
ottobre 2006



Vite fragili
Rapporto 2006 su povertà ed esclusione sociale in Italia, a cura di Caritas Italiana e Fondazione "E.Zancan"
novembre 2006, pp.432, Ed. Il Mulino



**Caritas
Italiana**
organismo pastorale della CEI

Una rete solidale

"Superando i confini delle comunità nazionali, la sollecitudine per il prossimo tende così ad allargare i suoi orizzonti al mondo intero". Con queste parole Benedetto XVI nell'enciclica "Deus caritas est" sottolinea quello che già il Concilio Vaticano II aveva rilevato: il crescente e inarrestabile senso di solidarietà di tutti i popoli.

Concretamente questa attenzione allo sviluppo dei popoli del Sud del mondo, per Caritas Italiana si traduce anche in stile di presenza, che ci porta a camminare insieme, accanto e a servizio delle Chiese sorelle di oltre 60 Paesi, con progetti e microprogetti, anche al di là dell'emergenza, nelle diverse situazioni di povertà, ingiustizia, lesione dei diritti umani, conflittualità.

Nel 2005, grazie anche al vostro sostegno, è stato possibile realizzare interventi per oltre 22 milioni di euro, sempre in collegamento con le Chiese e le realtà locali. Hanno riguardato l'ambito sociale, di aiuto d'urgenza, promozione, formazione, animazione, pace e diritti umani, socio-economico e sanitario. In Asia e Oceania sono stati impiegati più di 15,5 milioni di euro, quasi 2,6 in Africa, 1,3 in Medio Oriente e Nord Africa, oltre 1,2 in America Latina, 1 milione di euro in Europa.

Grande rilievo assume anche la sensibilizzazione delle istituzioni, dell'opinione pubblica e l'educazione alla mondialità.

Affinché intere popolazioni possano superare storiche situazioni di miseria, accanto agli interventi diretti è necessario:

1) stimolare e fare pressione perché siano attuate adeguate scelte di politica economica, come quelle richiamate nella Campagna sugli Obiettivi del Millennio:

- **innalzare l'APS (Aiuto Pubblico allo Sviluppo) allo 0,7% del PIL (Prodotto Interno Lordo);**
- **riformare le strutture politiche e finanziarie internazionali;**
- **tassare le speculazioni finanziarie;**
- **cancellare il debito estero;**
- **garantire la sicurezza alimentare per tutti;**

2) lavorare intensamente per promuovere e consolidare una cultura della solidarietà nei singoli e nelle comunità, come modo di pensare, di sentire e di agire che faccia da sfondo e da base a tali scelte politiche.

Da qui nasce l'impegno concreto di Caritas Italiana nel tentare di coniugare:

- le azioni di tutela dei diritti dei più poveri,
- con percorsi educativi atti a promuovere scelte e stili di vita consoni a quella che è una cittadinanza planetaria piena, nei diritti e nelle responsabilità, verso se stessi, gli altri e le generazioni future.

Le pagine che seguono vogliono presentarvi qualche esempio di gesti - spesso piccoli e silenziosi - di solidarietà e di pace, di amicizia, dialogo, incontro che, grazie al vostro prezioso sostegno, siamo riusciti a realizzare. Una rete fragilissima - continuamente esposta alla violenza degli uomini - fatta di relazioni solidali e di rispetto reciproco, di volti e di storie, che cresce senza farsi notare, che dona non soltanto cose, ma la speranza di un futuro diverso.

Con gli auguri di un Santo Natale di pace e di solidarietà.

Diether's hope





Progetti



MEDIO ORIENTE: UNA PACE DA COSTRUIRE

Il Medio Oriente sembra non avere pace. In Cisgiordania, a Gaza, in Libano e Israele Caritas Italiana sostiene le Caritas locali e altre ONG, soprattutto dopo il recente conflitto. Assistenza alle famiglie con la casa distrutta, organizzazione dell'assistenza sanitaria alle persone anziane e ai bambini, disponibilità di acqua, combustibile per l'inverno, la ripresa di alcune attività economiche. Questo ci chiedono gli appelli lanciati fra agosto e settembre dal Medio Oriente. 87.000 le persone che solo in Libano si sono rivolte ai 330 centri di accoglienza Caritas durante la fase acuta del conflitto. In tutta l'area i destinatari degli interventi sono sempre comunità, famiglie, gruppi più vulnerabili, senza alcuna discriminazione religiosa, anzi con particolare attenzione a coinvolgere anche le comunità musulmane e a collaborare con realtà israeliane. Altrettanto importanti infatti sono le attività di riconciliazione, di convivenza fra le diverse culture, come il sostegno alle scuole interconfessionali dell'ONG Hand in Hand, all'educazione non violenta della palestinese Trust e dell'israeliana Village's Friendship.

Anche in Iraq, la locale Caritas opera in stretta collaborazione con altre organizzazioni islamiche. Fornisce assistenza ai bambini malnutriti, ai disabili, agli sfollati. Mentre la Caritas Giordania ha lanciato una richiesta accorata per i rifugiati iracheni presenti nel paese e abbandonati a se stessi.

Infine l'Iran, dove la Caritas Italiana opera con personale locale a sostegno delle vittime dei vari terremoti che hanno colpito il paese (Bam, Zarand, Lorestan). Con la fiducia, la collaborazione delle autorità locali, porta avanti progetti in favore di disabili, scuole, strutture sanitarie.

Causale: Emergenza Medio Oriente 2006



CI VORREBBE... UNA MICRO

Con i microprogetti Caritas Italiana sostiene piccole comunità nella realizzazione di opere di modesto impegno, per favorire un loro graduale auto-sviluppo. Si tratta di realizzazioni a carattere settoriale e di villaggio, con obiettivi limitati, ma di effetto immediato.

Ciascun intervento è un tentativo di unire gli sforzi per trovare risposte adeguate e durature a precisi bisogni delle comunità locali del Sud del mondo, segnalati dalle Caritas e dai responsabili diocesani di un certo territorio.

Gli interventi diventano anche una preziosa occasione di relazione, scambio, valutazione dei problemi e delle dinamiche distorte che governano il panorama socio-economico internazionale e causano sofferenza e povertà.

Nel 2005 sono stati realizzati 459 microprogetti in 47 paesi, per l'importo complessivo di oltre 1.683.000,00 euro.

Nel periodo gennaio/ottobre 2006 la Caritas Italiana, grazie alla collaborazione ed ai contributi ricevuti da famiglie, singoli, parrocchie, diocesi, comunità religiose, gruppi e associazioni, ha dato avvio ad altri 391 microprogetti in 40 paesi dei vari continenti, Europa compresa, per l'importo di quasi 1.300.000,00 euro. Novantotto di questi nuovi programmi sono già stati completamente realizzati.

Di seguito ne presentiamo invece alcuni approvati nel 2006, ma ancora in fase di finanziamento e di realizzazione, per i quali chiediamo la vostra collaborazione ed il vostro sostegno.



MICROPROGETTI

MP 336 e MP 337/06 - € 6.870 - COSTA D'AVORIO

Due programmi di allevamento per dare lavoro ai giovani della cooperativa per lo sviluppo dell'agricoltura e di allevamento (CODEA) nella zona periferica a Sud di Abidjan. I beneficiari sono gli sfollati a causa della guerra civile. Il primo programma si riferisce all'allevamento di maiali, il secondo a quello di pollame.

MP 344/06 - € 4.300 - UGANDA

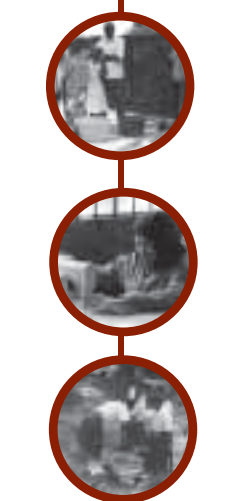
Programma di reperimento acqua presso il villaggio rurale di Bulera. Beneficiarie del Microprogetto saranno 285 persone, per la maggior parte bambini, che attualmente dispongono solo di acqua non potabile, che causa molti disagi e malattie.

MP 350/06 - € 5.500 - COLOMBIA

Programma di formazione e di produzione artigianale per un gruppo di persone, per lo più donne, i cui familiari sono attualmente detenuti nelle carceri colombiane, in particolare a Bogotà. Nei primi anni di attività, grazie al contributo della Caritas Italiana, è stata data adeguata formazione a 650 persone e successivamente garantita l'attività lavorativa.

MP 355/06 - € 1.880 - FILIPPINE

Impianto di potabilizzazione dell'acqua in favore di 80 bambini dei quartieri poveri di Talisay City, accolti presso il "Blessed Alfonso Maria Fusco Center".



Viale Ferdinando Baldelli, 41
00146 Roma Italia
tel. 06.541921
www.caritasitaliana.it

PER SOSTENERE GLI INTERVENTI PROPOSTI O PER RICEVERE ITALIA CARITAS SI POSSONO INVIARE OFFERTE (SPECIFICANDO LA CAUSALE) ALLA CARITAS ITALIANA TRAMITE:

- c/c postale n. 347013
- Banca Popolare Etica, piazzetta Forzatè 2, Padova c/c n. 11113 • ABI 5018 - CAB 12100 - CIN S
- Banca Intesa, p.le Gregorio VII, Roma c/c n. 100807/07 • ABI 03069 - CAB 05032 - CIN D
- Cartasi e Diners telefonando a Caritas Italiana tel. 06/541921 (orario d'ufficio)
- Cartasi anche on line